

una produzione  
BLUE FILM con RAI CINEMA

**CINEMA**  
FESTIVAL  
INTERNAZIONALE  
DEL FILM DI ROMA  
9-17 NOVEMBRE 2012  
EVENTO SPECIALE

# EBREI A ROMA

## היהודים ברומא

regia GIANFRANCO PANNONE



*"Io so' jodio romano;  
e so' romano  
da tempo de li tempi de l'antichi"*  
Crescenzo Del Monte  
da Sonetti giudaico-romani (1925)

# FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI ROMA 2012

## EVENTO SPECIALE

**PROIEZIONE UFFICIALE (INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI):**

Giovedì 15 novembre, ore 20.30 – CINEMA BARBERINI, Sala 1

**LA PROIEZIONE SARÀ PRECEDUTA A PARTIRE DALLE ORE 20.00 DA:**

una breve presentazione alla presenza del regista **GIANFRANCO PANNONE**.

Saranno presenti con l'autore, l'ideatore del progetto **AGOSTINO MELLINO**, i produttori

**BRUNO TRIBBIOLI** e **ALESSANDRO BONIFAZI**, i testimoni del film documentario e i **rappresentanti della Comunità Ebraica di Roma**.

## CONTATTI

**Ufficio stampa documentario:**

Lucrezia Viti, [lucreziaviti@yahoo.it](mailto:lucreziaviti@yahoo.it), 348 2565827

**Consulente per la Comunità Ebraica di Roma:**

Raffaella Spizzichino, [rspizzy@tiscali.it](mailto:rspizzy@tiscali.it), 338 8800199

I materiali per la stampa sono disponibili su:  
[www.bluefilm.it](http://www.bluefilm.it) e [www.vic-communication.com](http://www.vic-communication.com)

---

### Scheda tecnica

Nazionalità: Italia / Formato: 1:85 Digital – color

Durata: 56'

Anno di produzione: 2012

Lingua originale: Italian

# CREDITI

<b>Regia</b>	Gianfranco Pannone
<b>Soggetto</b>	Agostino Mellino e Gianfranco Pannone
<b>Montaggio</b>	Erika Manoni
<b>Fotografia</b>	Tarek Ben Abdallah
<b>Musica</b>	Rudy Gnutti e Evelina Meghnagi
<b>Suono</b>	Andrea Viali
<b>Ass. Montaggio e Grafica</b>	Valeria Biclungo
<b>Consulente</b>	Raffaella Spizzichino
<b>Organizzazione</b>	Blue Film
<b>Prodotto da</b>	Alessandro Bonifazi e Bruno Tribbioli
<b>con</b>	Rai Cinema
<b>e il sostegno della</b>	Regione Lazio – Fondo regionale per il cinema e gli audiovisivi
<b>in collaborazione con</b>	Gianfranco Pannone e Agostino Mellino per Effetto Notte
<b>e il patrocinio di</b>	Comunità Ebraica di Roma, Provincia e Comune di Roma

*Film riconosciuto di interesse culturale dal Ministero per i beni e le attività culturali  
Direzione generale per il cinema*

crediti non contrattuali

## **I TESTIMONI**

*Ebrei a Roma* traccia un affresco della Comunità Ebraica romana attraverso le interviste e i racconti di alcuni dei suoi protagonisti:

DAVID LIMENTANI – *bottegaio* (e anche altro...)

MICAELA PAVONCELLO – una guida turistica

GIOVANNI TERRACINA – un imprenditore enogastronomico

### **e inoltre**

ROBERTO CALÒ – ispettore del Tempio Maggiore

LEONELLO DEL MONTE – sommelier di vini kosher

CLAUDIO DI SEGNI – Direttore del Coro del Tempio Maggiore di Roma

MASSIMO FINZI – medico

HAMOS GUETTA – imprenditore

EVELINA MEGHNAGI – artista

CLAUDIO PROCACCIA – storico e direttore del Dipartimento per i beni e le attività culturali della Comunità Ebraica di Roma

DANIELE REGARD – presidente Unione giovani ebrei d'Italia

ANGELO SERMONETA – presidente circolo '48 Zi Raimondo

GIANCARLO TERRACINA – commerciante

TOBIA ZEVI – presidente Associazione di cultura ebraica Hans Jonas

YAEL FINZI – organizzatrice eventi

ALBERTO PAVONCELLO – insegnante

DANIELE TERRACINA – imprenditore

### **e**

RICCARDO DI SEGNI

rabbino capo della Comunità Ebraica di Roma

RICCARDO PACIFICI

presidente della Comunità Ebraica di Roma

### **e i rabbini**

ALBERTO FUNARO

BENCHABAT AMRAM

## SINOSSI

La Comunità Ebraica di Roma, la più antica del mondo occidentale, raccontata attraverso varie testimonianze, in particolare di quelle di tre persone che rappresentano altrettante generazioni: David, Giovanni e Micaela.

L'anziano e indomito David anni fa è stato il braccio destro dell'ex Rabbino Capo Elio Toaff e, grazie all'attività commerciale di cui rappresenta la settima generazione, conosce molto bene la sua Roma, a cui guarda con sorniona laicità.

Giovanni, che ha quarant'anni, ha deciso di investire sull'enogastronomia ebraica e, come altri suoi coetanei, coltiva un forte sentimento religioso, in cui il mangiare kosher, cioè conforme alle leggi di Dio, come il rispetto dello shabbat e delle festività ebraiche, divengono anche riscoperta identitaria.

Micaela, madre trentenne, è guida turistica nel Ghetto di Roma, nel quale accompagna, non senza umorismo, i turisti stranieri, lungo un itinerario in cui scorrono le vicende drammatiche dei giudei de Roma, dalle persecuzioni dei papi alla Shoah.

Ma anzitutto in questi testimoni c'è l'orgoglio di rappresentare un pezzo di cultura ebraica passata e presente nel cuore di Roma.



*"Dopo gli studi a Roma, ho avuto un'esperienza in Israele, in un kibbutz. Poi sono tornato in Italia, dove ho fatto studi rabbinici per la kosherut e infine con mio fratello e un vecchio amico ho messo su un'azienda di catering specializzata nel cibo e nel vino kosher".*

*(Giovanni Terracina, imprenditore enogastronomico, 40 anni)*



*"Gli ebrei romani sono i figli di Roma.*

*Non appartengono alla città, ma è la città che appartiene a loro". (Claudio Procaccia, storico e direttore del Museo Ebraico di Roma, 50 anni)*

*"Ci sono cognomi che sono antichissimi: Anav, Sed... Qui c'era una comunità di ebrei già prima della distruzione del Tempio di Gerusalemme!"*  
*(Massimo Finzi, medico, 60 anni)*

*"Io sono ebreo e bottegaio.*

*E mio figlio appartiene alla settima generazione di 'cocciari', come chiamano qui a Roma i venditori di piatti e bicchieri. Io lo considero un titolo onorifico". (David Limentani, 80 anni)*

*"Oggi vai in una Sinagoga e non ci sono più solo i quattro signori anziani di quando ero piccola, c'è una comunità". (Micaela Pavoncello, guida turistica, 30 anni)*

## NOTE DI REGIA

*“... Avvicinarmi alla Roma ebraica con Agostino Mellino, che firma con me il soggetto di questo film documentario, è stata un’esperienza che mi ha arricchito molto. Sono sempre rimasto affascinato dalla cultura ebraica, tant’è che anni fa ho dedicato agli ebrei di Roma due cortometraggi, uno da allievo del Csc, l’altro per la Rai, sulle Leggi razziali. Oggi ne so forse più di ieri, ma di strada ce ne è ancora tanta da fare...”*

*Quella che vi offro è una fotografia di un piccolo grande mondo miracolosamente vivo”.*

Gianfranco Pannone

***Questo film documentario è dedicato a Shlomo Venezia, uno dei pochi sopravvissuti alle deportazioni nazifasciste, morto il primo ottobre di quest’ anno.***

## BREVE STORIA DEGLI EBREI DI ROMA

*Quello che segue non è il racconto del documentario ma un breve percorso storico degli ebrei a Roma, che cerca di mettere insieme in ordine cronologico alcune tra le vicende più significative della piccola comunità attraverso due millenni di vita nella capitale.*

- **nel 161 a.C.** gli ebrei della Palestina chiedono e ottengono la protezione a Roma. Un piccolo nucleo di ebrei viene ad abitare in città. Giungono come schiavi, ma presto riscattano la propria condizione divenendo “liberti”. Giulio Cesare e Augusto hanno in gran conto la comunità ebraica romana, la cui popolazione sale in breve a 40.000 persone.

- **nel 67 d.C.** la comunità ebraica romana inizia a vivere lunghi periodi di ostracismo. Incominciano i problemi con Nerone che invia truppe armate nella Palestina in rivolta, e poi con Vespasiano e il giovane Tito che, a capo dell’esercito, distrugge il Tempio di Gerusalemme e annienta la nazione giudaica.

- **nel 313 d.C.** Costantino concede la libertà di culto nell’Impero, ma agli ebrei viene proibito di utilizzare uffici pubblici, esercitare la professione legale, prestare servizio militare, trasformandoli di fatto in cittadini inferiori.

- **nel 1215** Innocenzo III impone agli ebrei il *pileus cornutus*, un cappello riconoscibile a vista e il quarto Concilio ecumenico lateranense sancisce l’obbligo di portare sugli abiti un contrassegno, giallo per gli uomini, blu per le donne.

- **nel 1466** durante il Carnevale vige l'imposizione per gli ebrei di correre nudi per il divertimento della plebe, portando sulle spalle i romani di religione cristiana.
- **solo agli inizi del 1500** con Leone X è concesso alla comunità ebraica di aprire una scuola universitaria e la prima tipografia.
- **nel 1524** viene scritta una Costituzione della comunità ebraica approvata da Clemente VII.
- **nel 1542** con l'istituzione del Santo Uffizio prende piede l'Inquisizione romana che mette in atto la confisca di tutte le copie del Talmud, uno dei testi sacri dell'Ebraismo, perché contenenti, a suo parere, frasi ingiuriose contro il Cristianesimo.
- **nel 1577** viene imposto agli ebrei il culto cattolico attraverso una conversione coatta. Nasce il Ghetto, chiamato inizialmente il "serraglio degli ebrei" nel quartiere di Sant'Angelo. Oltre all'obbligo del segno distintivo, lo sciamanno, viene proibita la proprietà degli immobili, vige il divieto di assumere servitù cristiana, di svolgere attività se non quella di commercianti e robivecchi e di lavorare nelle feste cristiane. Papa Gregorio XIII crea le "prediche coatte", alle quali gli ebrei romani sono costretti ad assistere ogni sabato. Sono anni di miseria assoluta, soprattutto nella zona bassa e vicino al fiume, dove abitano i più poveri. Ciò nonostante, la comunità ebraica si organizza internamente con strutture di natura sanitaria. Gli ebrei sefarditi, cacciati dalla Spagna nel 1492 e insediatisi in vari paesi del Lazio, della Toscana e della Campania, vengono rinchiusi nel Ghetto di Roma.
- **nella seconda metà del '700**, dopo qualche decennio di relativa calma, con Pio VI tornano inesorabili i controlli polizieschi sul Ghetto, e vige la più ferrea proibizione di lettura del Talmud e dello svolgimento dell'attività commerciale, cuore dell'economia di quartiere.
- **il 27 marzo 1798** con l'ingresso delle truppe di Napoleone nello Stato Pontificio viene proclamata la Repubblica romana. Contestualmente vengono aperte le porte del Ghetto e gli ebrei buttano via lo sciamanno. I francesi qualificano gli ebrei cittadini romani alla stregua dei cristiani.
- **nel maggio 1814** Pio VII rientra a Roma. Le porte del Ghetto si richiudono e vengono ripristinate le vecchie leggi, compreso lo sciamanno. Vige di nuovo la giurisdizione del Tribunale dell'Inquisizione. Su circa 3500 abitanti quasi la metà versa in condizioni di indigenza. Tuttavia durante l'800 le condizioni iniziano a migliorare, viene concesso all'interno del Ghetto un edificio utilizzato come scuola per tessitori, calzolai, falegnami, mobiliari.
- **nel 1846** l'elezione di Pio IX accende un barlume di speranza nella comunità. Il Papa nomina una commissione che esamina i reclami degli ebrei e permette agli abitanti del Ghetto di vivere anche in altri quartieri della città. Il capopopolo, Ciceruacchio, riesce persino a organizzare una festa di fratellanza tra gli ebrei del Ghetto e i romani. Nonostante le condizioni di vita all'interno del quartiere siano ancora infelici, Pio IX ordina di smantellare le mura e le porte del Ghetto e agli ebrei viene concesso di poter aprire esercizi commerciali, andare in giro liberamente la notte, entrare anche nella guardia civica.



- **nel 1849** nel breve periodo della Repubblica romana le condizioni della comunità ebraica migliorano e alcuni dei suoi esponenti partecipano al governo civico. Ma tutti questi progressi si dissolvono con il crollo della Repubblica. Il ritorno di Pio IX ristabilisce alcuni antichi divieti, pur restando il Ghetto aperto giorno e notte. Nonostante le tante difficoltà dettate da precarietà e miseria, la popolazione degli ebrei romani sale a circa 5000 persone.
- **dopo il 1870** con l'annessione di Roma al Regno d'Italia, il quartiere ebraico, pur essendo per buona parte in via di demolizione, continua a essere chiamato ancora Ghetto.
- **nel 1904** viene edificata nel Ghetto la Sinagoga, il Tempio Maggiore.
- **nei primi anni Venti del '900** il Ghetto risulta ridotto nella popolazione. Tuttavia non è più solo un quartiere di artigiani e commercianti, ma anche di professionisti e di artisti.
- **nel 1907** viene eletto sindaco di Roma, Ernesto Nathan, ebreo di origine inglese e di tradizione politica mazziniana, per la prima volta estraneo alla classe di proprietari terrieri. Nathan pone un freno al saccheggio edilizio di Roma adottando il primo grande piano regolatore e apre alle grandi opere pubbliche, in primo luogo agli edifici scolastici.
- **il 1922** è il primo anno del movimento fascista che dapprincipio non si presenta come un movimento antisemita, nel 1923 Mussolini incontra il rabbino capo di Roma in un clima di grande cordialità. Ma le cose vanno diversamente.
- **nel 1930** il Ministro Bottai, a seguito del Concordato con la Santa Sede, "disciplina" le altre religioni, riducendone la libertà. Nascono così le liste nominative, che permettono al regime fascista di tenere sotto controllo tutta la comunità ebraica italiana.
- **nel 1938** alleatosi con la Germania di Hitler il Fascismo pubblica il "Manifesto della razza", sottoscritto da molti scienziati dell'epoca: viene dichiarato che "gli ebrei non appartengono alla razza italiana". I rastrellamenti nel Ghetto e in altri quartieri della città rimangono tuttora una delle pagine più buie e dolorose della Storia.
- **il 16 ottobre 1943** è la pagina più nera dell'ebraismo romano. Rastrellamento nel Ghetto. Pochi tornarono dai Campi di Concentramento.
- **il 24 marzo 1944** Eccidio delle Fosse Ardeatine, il massacro compiuto dalle truppe di occupazione della Germania nazista ai danni di 335 civili e militari italiani.
- **il 9 ottobre 1982** attentato di matrice palestinese al Tempio Maggiore. Muore il piccolo Stefano Gaj Tachè. Trent'anni dopo il Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano, nella stessa Sinagoga consegna al fratello Gady la medaglia che riconosce il piccolo Stefano come vittima del Terrorismo.
- **il 13 aprile 1986** per la prima volta nella Storia Papa Giovanni Paolo II va in visita alla Sinagoga.
- **nel gennaio 2003** viene istituita la Giornata della Memoria che viene celebrata il 27 gennaio.
- **il 17 gennaio 2010** anche Papa Benedetto XVI varca la soglia della Sinagoga.

## BIOGRAFIA DEL REGISTA

### Gianfranco Pannone

Gianfranco Pannone è nato a Napoli nel 1963. Vive e lavora a Roma. Regista cinematografico e televisivo, dopo essersi laureato in Storia e critica del cinema all'Università La Sapienza di Roma e diplomato in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, tra il 1990 e il 1998, ha diretto e prodotto i film documentari *Piccola America*, *Lettere dall'America* e *L'America a Roma*, che insieme compongono la *Trilogia dell'America*; e successivamente *Latina/Littoria* (2001), film documentario di produzione italo-francese, con il quale nello stesso 2001 ha avuto il riconoscimento come miglior opera di non-fiction al Torino Film Festival e nel 2003 al Festival del Cinema del Mediterraneo.

Tra i suoi corti e mediometraggi, *Kelibia/Mazara* (1998, in co-regia con Tarek Ben Abdallah), *Pomodori* (1999), *Sirena operaia* (2000), *Viaggio intorno alla mia casa* (2001), *Venezia, la città che affonda* (2001, in co-regia con Marco Visalberghi), *Pietre, miracoli e petrolio*, *Benvenue chez Casetti* (2006). E poi il lungometraggio *100 anni della nostra storia* (2006, co-diretto con Marco Puccioni), la docuserie *Cronisti di strada* (2007) e i corti *Immota manet* (2009), *Linee di confine* (2010), *Aprilia* (2011). *Io che amo solo te* (2005) è il suo primo lungometraggio di finzione.

I suoi ultimi film documentari sono *Il sol dell'avvenire* (2008), ideato e scritto con Giovanni Fasanella, presentato come evento speciale al Festival Internazionale del Cinema di Locarno, alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2008 e all'International Documentary Film Festival di Londra; *ma che Storia....*, film di montaggio prodotto da Cinecittà Luce e presentato nel corso dell'edizione 2010 della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, oltre che in molte città del mondo in quanto opera che ha rappresentato i 150 anni dell'Unità d'Italia; *Scorie in libertà* (2011), presentato nella sezione internazionale del Festival Cinemambiente di Torino e, come evento speciale, al Festival del Nuovo Cinema di Pesaro.

Pannone ha anche diretto alcuni spettacoli come regista teatrale, tra i quali, nel 2006, *Guerra civile*, presentato proprio in quell'anno al Festival dei due Mondi di Spoleto.

I suoi lavori gli sono valsi partecipazioni e riconoscimenti in molti festival italiani e internazionali e la messa in onda sulle principali televisioni europee.

Socio fondatore di *Doc/It* e attivo nel movimento *100autori*, insegna, oltre che alla Scuola Zelig, Cinematografia documentaria al Dams di RomaTre e Regia del documentario al CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia. Cura la rubrica *Docdoc* sulla rivista online *ildocumentario.it* e ha scritto vari saggi e libri sul cinema, tra cui *L'officina del documentario*, firmato con Mario Balsamo ed edito dal Cdg, e *Docdoc – 10 anni di documentari*, edito da Mephite-Quaderni di Cinemasud.

Il suo ultimo film documentario è *Ebrei a Roma*.

## **BLUE FILM**

La Blue Film è una società di produzione e distribuzione. La società è nata a Roma nel settembre del 2001 e realizza lungometraggi, cortometraggi, film documentari, videoclip e pubblicità, privilegiando partnership e alleanze con produttori europei ed investitori privati. Fin dall'inizio la linea produttiva della Blue Film è stata orientata verso la scelta di tematiche caratterizzate da un forte impegno sociale e da un uso innovativo del linguaggio cinematografico e delle nuove tecnologie.

### **Produzione e Distribuzioni recenti:**

**Ebrei a Roma** (2012) film documentario regia di Gianfranco Pannone prod. Blue Film con Rai Cinema, con il contributo del MiBAC e Regione Lazio, in collaborazione con Cinecittà Luce, il patrocinio della Comunità Ebraica di Roma, Comune di Roma e Provincia di Roma  
Distribuzione Blue Film

**Happy Days Motel** (2012) lungometraggio, regia di Francesca Staasch, prod. Blue Film con Rai Cinema, in associazione con FourLab, con il sostegno della Fondazione Sardegna Film Commission

**La leggenda di Kaspar Hauser** (2011) lungometraggio, regia di Davide Manuli, prod. Blue Film in associazione con Shooting Hope Productions, con il contributo del MiBAC, della Regione Autonoma della Sardegna, della Regione Lazio e in collaborazione con FourLab  
Distribuzione Italiana Iris Film  
World Sales Intramovies  
41st International Film Festival Rotterdam – Sezione Spectrum  
Istanbul International Independent Film Festival – Sezione !F Cult  
CPH PIX Copenhagen International Film Festival – Sezione New Talents Grand Prix

**Ritratto di mio padre** (2010) film documentario, regia di Maria Sole Togazzi, prod. Blue Film in associazione con LA7, Ascent Film, Surf Film, con il contributo del MiBAC, Regione Lazio e Roma Lazio Film Commission  
Nastro d'Argento 2011  
Evento Speciale al V Festival Internazionale del Film di Roma  
Premio Festival al 64° Festival Internazionale del Cinema di Salerno

**La balena di Rossellini** (2010) documentario, regia di Claudio Bondì, prod. Blue Film con il contributo del MiBAC, in collaborazione con Rossellini Film&Tv e Roma Lazio Film Commission, con il patrocinio dell'Ambasciata del Cile in Italia  
Distribuzione Blue Film  
Evento Speciale alla 67ª Mostra del Cinema di Venezia – Giornate degli Autori

**Pietro Germi. Il bravo il bello il cattivo** (2009) film-documentario, regia di Claudio Bondì, prod. Blue Film in associazione con Ascent Film e La7 con il contributo della Regione Lazio  
Distribuzione Blue Film  
Presentato al 62° Festival di Cannes in anteprima mondiale alla Sezione Cannes Classic  
Presentato al 39° Molodist Kiev International Film Festival

**Beket** (2008) lungometraggio, regia di Davide Manuli, prod. Blue Film in associazione con Shooting Hope Productions  
Distribuzione Blue Film  
Cutting Edge Award – Miglior Film d’Avanguardia al Miami International Film Festival 2009  
Vincitore del Renderyard International Film Festival – Londra 2009  
Premio speciale della Giuria al SulmonaCinema FilmFestival 2008  
Premio della Critica al Terra di Siena Film Festival 2008  
Premio per il film “più significativo” assegnato dalla critica indipendente sezione “Cineasti del Presente” della 61ª edizione di Locarno Film Festival 2008  
Nomination Migliore Sonoro in Presa Diretta (Marco Fiumara) ai Nastri d’Argento 2009  
Nomination Migliore Opera Prima al Ciak d’Oro 2009  
Beket è stato distribuito oltre che in Italia in Grecia e in Olanda

**Il Sol dell’Avvenire** (2008) film documentario, regia di Gianfranco Pannone, prod. Blue Film con il contributo del MiBAC e Regione Lazio tramite FI.LA.S.  
Distribuzione Blue Film  
Ici et ailleurs 61ª edizione del Festival internazionale del Film di Locarno  
Viennale Vienna International Film Festival 2008  
In concorso al London International Documentary Festival 09

**Nelle Tue Mani** (2008) lungometraggio, regia di Peter Del Monte, prod. Blue Film in associazione con 11 Marzo Film e Coca Color  
Distribuzione Teodora Film  
Evento speciale al Torino Film Festival  
Nastro d’Argento Europeo e Globo d’Oro attrice rivelazione Kasia Smutniak  
Premio di Qualità – Ministero Beni Culturali

**Non Tacere** (2007) film documentario di Fabio Grimaldi, prod. Blue Film con il contributo della Regione Lazio e della Provincia di Roma  
Distribuzione Blue Film  
Premio miglior documentario alla 16ª Edizione di Arcipelago  
Premio Visioni Fuori Raccordo  
Premio Palladium Flower al Flower Film Festival 2009 di Assisi

**Io che Amo solo te** (2004), lungometraggio, regia di Gianfranco Pannone prod. Blue Film  
Distribuzione Blue Film  
In concorso al Sulmona Film Festival

**I Graffiti della mente** (2002) film documentario di Pier Nello Manoni ed Erika Manoni prod. Blue Film  
Distribuzione italiana Blue Film  
Distribuzione estera Artè France  
Miglior Documentario al Bellaria Film Festival 2002  
Giglio d’Argento e Premio Speciale della giuria: Premio Museo del Cinema “Antonio Marmi”  
Menzione Speciale al Rencontres Internationale du Documentaire Lyone  
Miglior Documentario alla 34ª Edizione del Festival Opere Nuove di Bolzano